

OGGETTO DEL MESE

all'Archivio Storico Città di Bolzano

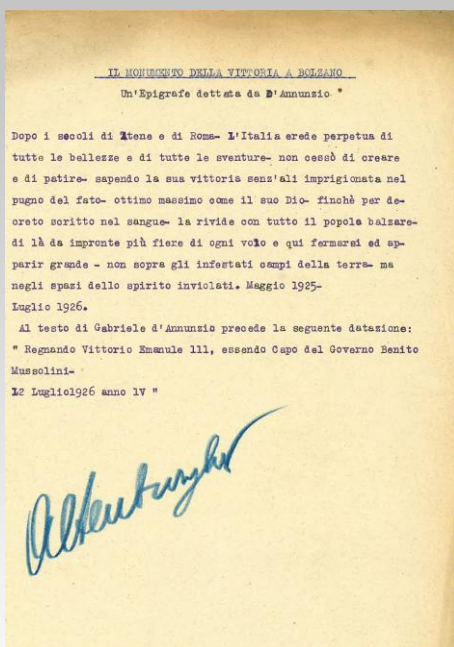
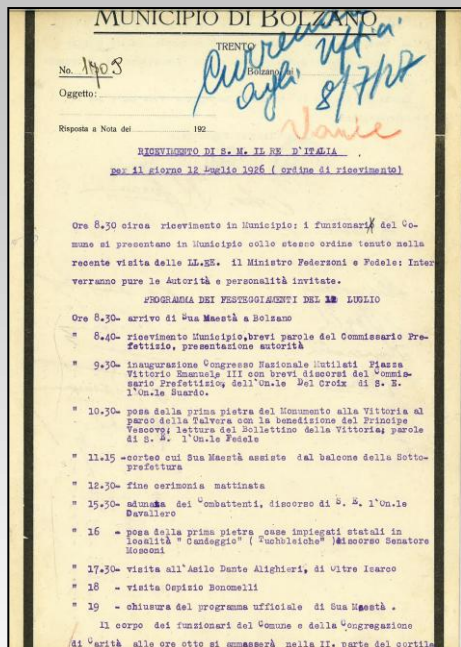
N. 176 – agosto 2026

Il Re e la pergamena di D'Annunzio per la posa della prima pietra del Monumento alla Vittoria

Cento anni fa, il 12 luglio 1926, nel decimo anniversario dell'esecuzione di Cesare Battisti, avvenne la posa simbolica della prima pietra del Monumento alla Vittoria, alla presenza del Re Vittorio Emanuele III di Savoia. Per tale occasione venne stilato un programma ufficiale dei festeggiamenti per il «Ricevimento di S.M. il Re d'Italia», firmato dal Commissario Prefettizio Antonio de Steffanini e conservato presso l'Archivio Storico nel fondo dedicato agli Atti Generali.

In tale atto si legge che l'arrivo del Re a Bolzano era previsto per le ore 8.30 con un treno speciale. Vittorio Emanuele III era accompagnato dal Ministro della Real Casa, il Conte Alessandro Mattioli Pasqualini, dal primo Aiutante di campo, il generale Arturo Cittadini e da altre personalità. Ad attendere il re in stazione, oltre al Commissario prefettizio de Steffanini, vi erano tra gli altri, il Ministro della pubblica istruzione Pietro Fedele, i Presidenti di Senato e Camera Tommaso Tittoni e Antonio Casertano, il Prefetto per la Venezia Tridentina Giuseppe Guadagnini e i Marescialli d'Italia Luigi Cadorna e Pietro Badoglio.

Alle ore 10.30 era prevista la cerimonia della posa della prima pietra del Monumento alla Vittoria, nel parco oltre il torrente Talvera. Questa iniziò con la lettura del *Bollettino della Vittoria* da parte del generale Gustavo Fara, seguita dal discorso del Ministro Fedele. Quindi il Re firmò una pergamena recante il testo dettato da Gabriele D'Annunzio per l'evento. Copia di tale testo è conservato presso l'Archivio Storico. La pergamena venne collocata sotto la prima pietra del monumento, precedentemente benedetta dal Vescovo di Trento Celestino Endrici. Terminata la cerimonia, il Re si recò alla Sottoprefettura, presso palazzo Widmann oggi sede della Giunta provinciale, per assistere dal balcone al lungo corteo dedicato ai festeggiamenti, con cui si chiuse ufficialmente la mattinata del Re a Bolzano.



A sinistra il *Programma dei festeggiamenti del 12 luglio*, dedicati al ricevimento del Red'Italia Vittorio Emanuele III. A destra copia del testo «Il Monumento della Vittoria a Bolzano – Un'epigrafe dettata da D'Annunzio»

Testo: Aaron Ceolan

Fonti archivistiche: Fondo archivistico Atti Generali, D-112.

Fonti bibliografiche: *Il Resto del Carlino*, 13 luglio 1926, p. 1.



Città di Bolzano
Stadt Bozen
Assessorato alla Cultura
Assessorat für Kultur

Oggetto del mese
Exponat des Monats
Exhibit of the Month